



SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E4-DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/14 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D.R. n. 611 del 30 maggio 2019, - avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 – 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami - del 25 giugno 2019)

VERBALE DELLA RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 1205 dell'8 ottobre 2019, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

- prof. Adelina Adinolfi
- prof. Paola Mori
- prof. Simone Vezzani

si riuniscono per via telematica in data 6 novembre 2019 alle ore 16.30, concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto. La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹.

¹ *Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.*



La commissione designa presidente la prof.ssa Paola Mori, e segretario il prof. Simone Vezzani.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione, secondo le disposizioni di cui al [D.M. 25 maggio 2011, n. 243](#) e il relativo punteggio per i titoli e ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, punteggio che sarà assegnato solo a seguito della stessa.

Titoli e pubblicazioni scientifiche: punteggio totale 120, di cui:

- massimo 50 punti per i titoli, distribuiti come segue:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero: fino a un massimo di punti 6;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: fino a un massimo di punti 10, di cui massimo 7 per corsi di titolarità afferenti al settore, massimo 3 per altri corsi e lezioni;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: fino a un massimo di punti 5;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali: fino a un massimo di punti 12, di cui massimo 8 per organizzazione, direzione e coordinamento; massimo 4 per partecipazione;
- e) relatore a congressi e convegni internazionali e nazionali: fino a un massimo di punti 10;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: fino a un massimo di punti 7.

Ciascun titolo e attività sono valutati tenendo conto della congruenza con il settore scientifico disciplinare oggetto della selezione.

- massimo 70 punti per le pubblicazioni, con un punteggio massimo di 5,5 per ciascuna pubblicazione, distribuiti come segue:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica: fino a un massimo di punti 2;



b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di un settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate: fino a un massimo di punti 2;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: fino a un massimo di punti 1;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: fino a un massimo di punti 0,5.

- Consistenza complessiva 4 punti.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali; la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni. Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

Criteria di svolgimento della discussione ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e della prova orale di lingua straniera.

La discussione dei titoli e della produzione scientifica si svolgerà in forma pubblica, approfondendo gli istituti trattati nelle pubblicazioni e le problematiche ad essi connesse. La verifica della conoscenza della lingua straniera sarà effettuata attraverso la lettura e traduzione di uno o più paragrafi di una sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea accertando le capacità di lettura e di comprensione con particolare riguardo alla terminologia tecnica di settore.

La seduta termina alle ore 17.

Letto, approvato e sottoscritto.

per la Commissione
F.to prof.ssa Paola Mori
presidente